

## **Programma Operativo**

**2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE**

**RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO**

**2019**

**articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio**

**PERIODO DI AUDIT**

**01/07/2017 - 30/06/2018**

**13/02/2019**

**Protocollo 0180290 del 13-FEB-19**

## Indice

1 INTRODUZIONE.....	4
1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto.....	4
1.2 Periodo di Riferimento.....	4
1.3 Periodo di Audit.....	4
1.4 Programma operativo coperto dalla relazione.....	4
1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.....	5
2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	11
2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.....	11
2.2 Sorveglianza degli organismi designati.....	11
2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche.....	12
3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT.....	13
3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit.....	13
3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit.....	13
4 AUDIT DEI SISTEMI.....	15
4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi .....	15
4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti.....	15
4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit.....	15
4.4 Errori Sistemici.....	16
4.5 Seguito dato alle raccomandazioni.....	16
4.6 Carenze specifiche individuate.....	17
4.7 Livello di affidabilità.....	17
5 AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	18
5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	18
5.2 Informazioni Metodo di Campionamento.....	18
5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico.....	19
5.4 Riconciliazione delle Spese.....	29
5.5 Campionamento unità negative.....	31
5.6 Campionamento non Statistico.....	33
5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni.....	33
5.8 Rettifiche Finanziarie.....	36
5.9 Tasso d'errore.....	36
5.10 Risultati degli Audit campione supplementare.....	40
5.11 Problemi di Natura Sistemica.....	40
5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni.....	40
5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni.....	41
6 AUDIT DEI CONTI.....	42
6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit.....	42
6.2 Metodo di audit applicato per la verifica.....	42
6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti.....	47
6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate .....	47
7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT.....	48
7.1 Procedura di coordinamento.....	48
7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità.....	48
8 ALTRE INFORMAZIONI.....	49
8.1 Eventuali frodi e misure adottate.....	49
8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti.....	49
9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ.....	50

9.1 Livello complessivo di affidabilità.....	50
9.2 Azioni di mitigazione attuate.....	50
10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE.....	51
Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI.....	51
Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	52

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

**P.F. CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO, AUDITING E SOCIETA' PARTECIPATE  
-REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE**

Via Gentile da Fabriano 2/4 – 60125 ANCONA – Italy – Palazzo LIMADOU – Email [Funzione.controlliCE@regione.marche.it](mailto:Funzione.controlliCE@regione.marche.it)

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Deborah Giraldi – tel 071 8062285 – Fax 071 8064435 – email [deborah.giraldi@regione.marche.it](mailto:deborah.giraldi@regione.marche.it) e [segretario.generale@regione.marche.it](mailto:segretario.generale@regione.marche.it)

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi

## 1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è:

01/07/2017 - 30/06/2018

Ai sensi dell'art.2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018.

## 1.3 Periodo di Audit

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit è

In base a quanto riportato nella EGESIF 15\_0002-04 del 19/12/2018, il periodo di audit va dal 1° luglio 2017 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, ossia il 31 gennaio 2019, così come previsto dalla strategia di audit.

## 1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

La presente Relazione fa riferimento a:

PO 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE - F.S.E.  
Approvato con Decisione CE (2014) 100094 del 17/12/2014.

**Autorità di gestione (AdG)**

P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria  
Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi  
Responsabile: Ing. Andrea Pellei  
Email: [funzione.politichecomunitarie@regione.marche.it](mailto:funzione.politichecomunitarie@regione.marche.it)

**Autorità di gestione con funzioni di certificazione (AdC)**

P.F. Programmazione Nazionale e Comunitarie  
Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi  
Responsabile: Ing. Andrea Pellei e P.O. Fernando Melappioni  
Email: [autorita.certificazione@regione.marche.it](mailto:autorita.certificazione@regione.marche.it)

**1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit**

La presente relazione ed il relativo parere sono stati redatti in conformità con quanto previsto dalla EGESIF\_15\_0002\_04 del 19/12/2018, nonché dal manuale dell'attività di audit (vers. 3) adottato con DDPF n.16 del 21.06.2018. Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

**Normativa comunitaria:**

Decisione CE C(2014) 8021 del 29.10.2014 che approva l'Accordo di partenariato

Accordo di partenariato 2014-2020 e Allegati

Decisione CE (2014) 10094 del 17.12.2014 che approva il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;

Decisione CE (2018) 4721 del 13.07.2018 che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;

### Regolamenti comunitari:

Reg. (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale)

Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;

Reg. di esecuzione (UE) n°1011/2014 della Commissione del 22.09.2014 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. di esecuzione (UE) n°207/2015 della Commissione del 20.01.2015 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. di esecuzione (UE) n°277/2018 della Commissione del 23.02.2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale

Reg. Delegato (UE) n°480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. di Esecuzione (UE) n°964/2014 della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari

Reg. di Esecuzione (UE) n°821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati

Reg. (UE) n° 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Reg. (UE, Euratom) n° 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

### Guide orientative della CE:

EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 – “Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) – preparazione della Strategia di Audit)”

EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017 - “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”

EGESIF 14-0013 del 18.12.2014 - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013)

EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri

EGESIF\_14-0021 del 16.06.2014 nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati)

EGESIF\_14-0012-02 del 17.09.2015 Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione)

EGESIF\_1-0021-01 del 19.06.2018 “Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”

EGESIF 15-0008-05 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary.

EGESIF 15-0016-04 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on Audit of Accounts

EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts

EGESIF 15-0017-04 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, to be recovered and irrecoverable Amounts

EGESIF\_14-0017 settembre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari

Ares (2014) 2195942 del 02.07.2014 Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities

EGESIF\_15-0005-01 del 15.04.2015 Guida orientativa sulla definizione e sull’uso dell’assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni

EGESIF\_15-0006-01 del 08.06.2015 Guida orientativa per gli Stati Membri su Art. 41 - Richiesta di pagamento spese per gli strumenti finanziari

EGESIF\_14-0040-1 del 11.02.2015 Guida per gli Stati Membri su strumenti finanziari – Glossario

EGESIF\_15-0012-02 del 10.08.2015 Guida per gli Stati Membri sull'articolo 37 (7) (8) (9) - combinazione di sostegno da uno strumento finanziario con altre forme di sostegno

COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT del 02/05/2017 - Orientamenti sugli aiuti di Stato nei Fondi strutturali e investimenti europei (ESI) Strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020

EGESIF\_15-0006-01 del 08.06.2015 Guidance for Member States on Article 41 CPR – Requests for payment

EGESIF 18-0021-01 del 19.06.2018 Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve

EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 – Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili.

Documentazione nazionale dell’IGRUE quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA:

Circolare IGRUE - “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit

dei programmi UE 2014-2020” (prot. n. 47832 del 30.05.2014)

Circolare IGRUE “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020” (prot. n. 56513 del 03.07.2014)

Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015- versione 1.8

Documento di valutazione dei criteri di designazione dell’AdG e AdC del MEF (Ministero dell’Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.11.2015

Delibera CIPE n.10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020.”

Delibera CIPE n.114 del 23.12.2015 “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020.”

Decreto direttoriale IGRUE n. 1 del 28 gennaio 2015 “Azioni di supporto specialistico finalizzate all’efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014-2020.”

Decreto direttoriale IGRUE n. 25 del 27 maggio 2016 “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020.

Schema generale di strategia di audit - versione 1 del 26.11.2015

Manuale di Audit predisposto dall’IGRUE, Versione n°4 del 21.12.2017

Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020 Versione n°5 del 20.07.2018.

#### Normativa e documentazione regionale:

LR n° 20 del 15.10.2001 recante norme in materia di organizzazione e di personale della Regione (e sue modifiche: DGR n°1536/2016 e n° 970 del 2017)

DGR n° 1335 del 01.12.2014 – Adozione del POR FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea

DGR n° 748 del 16.06.2014 – Proposta di deliberazione di competenza del consiglio Regionale concernente “Regolamento CE 1303/2013 sul Programma Operativo Regionale della Marche – Fondo Europeo di Sviluppo regionale-FESR

Deliberazione del Consiglio Regionale n° 125 del 31.03.2015 “presa d’atto e approvazione definitiva del POR FSE Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione (POR FSE 2014/20).”

Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: "L. 14/2006, art. 6. Approvazione del POR FSE 2014/20 così come revisionato dalla Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13.7.2018"

Deliberazione del Consiglio Regionale n° 84 dell’11.12.2018 “Approvazione del POR FSE 2014/2020. Legge Regionale 2 ottobre 2006, n. 14 art. 6. Revoca della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.125 del 31.03.2015.”

DGR n°158 del 09.03.2015 istituzione del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014\_2020 e proposta di Regolamento interno

DGR n° 396 del 26.04.2017 - Modifica alla D.G.R. n. 158 del 9.03.2015 avente oggetto: Reg.(UE) n. 1303/2013 - art. 47 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE

2014-2020 della Regione Marche "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

DGR n°1148 del 21.12.2015 Approvazione Documento attuativo POR FSE 2014/2020

DGR n°160 del 19.02.2018 Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Prima revisione. Abrogazione delle DGR n. 1041/2009 e 2190/2009 e s.m.i.

DGR n°738 del 05.06.2018 Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione della DGR n.160/2018

DGR n°1769 del 27.12.2018 Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020. Terza revisione. Revoca della DGR n° 738/2018

DGR n°1280 del 24.10.2016 Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020

DGR n°1281 del 24.10.2016 Approvazione Descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014/20

DGR n°1425 del 23.11.2016 Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 - Modifica DGR 1281/2016

DGR n°390 del 19.04.2017 - POR FSE 2014/20 Integrazioni alla DGR n. 1425/2016 relativa all'approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo

DGR n°739 del 05.06.2018 POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Abrogazione della DGR n. 1425/2016

DDPF n° 18 del 19.07.2015 Manuale di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020" versione 2.0.

DDPF n°15 del 21.06.2018 Approvazione "Manuale dell'attività di audit per il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020" versione 3

DDPF n° 18 del 14.11.2017 "Organizzazione della P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate ed attribuzione delle responsabilità dei procedimenti e delle linee di attività".

DDPF n° 21 del 24.09.2018 "Organizzazione della P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate ed attribuzione delle responsabilità dei procedimenti e delle linee di attività".

DDPF n° 24 del 20.12.2018 Organizzazione della P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate ed attribuzione delle responsabilità dei procedimenti e delle linee di attività".

DD n°40 del 15.03.2016 "Presenza d'atto esito procedura selettiva indetta con Decreto 5/ORG\_SGG del 18.01.2016. Attivazione comando di n° 3 dipendenti delle Province".

Protocollo d'intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio d'informazioni in materia di finanziamenti a valere sui Fondi strutturali comunitari, siglato in data 15.05.2013 (di cui DGR n° 55 del 28.01.2013 di approvazione schema di protocollo)

DGR n°1312 del 17.11.2017 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA)."

DGR n°1062 del 30.07.2018 "Individuazione del Responsabile Tecnico e dello "Steering Committee" del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche"

DGR n°1229 del 24.09.2018 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II"

DGR n° 1768 del 27.12.2018 "Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche."

DGR n°31 del 25.01.2017 "Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi"

DGR n°152 del 24.02.2017 “Conferimento incarichi dirigenziali”

DGR n°153 del 24.02.2017 “Assegnazione risorse umane alla Segreteria generale e ai Servizi della Giunta Regionale”

DGR n°729 del 28.06.2017 L.R. n°20/2001 Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell’ambito della Segreteria dei Servizi

DGR n°179 del 27.07.2017 L.R. n°20/2001 art. 30 conferimento incarichi e responsabilità delle PO presso c/o Servizio risorse finanziarie e bilancio

DGR n°1160 del 03.09.2018 “Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarico ad interim P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate nell’ambito della Segreteria Generale.

DGR n°1333 del 08.10.2018 “L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016, n. 31/2017 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018 della Giunta Regionale.

DPR n° 22 del 22.02.2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

#### Standard Internazionali di Audit:

IIA, ISA, INTOSAI, ISSAI

Per la predisposizione della presente Relazione si è tenuto conto inoltre della seguente documentazione prodotta dall’Autorità di Audit nello svolgimento della propria attività sino alla presentazione definitiva dei Conti e cioè il 31 gennaio 2019:

Verbali di Audit di Sistema nei confronti dell’Autorità di Gestione anche con le funzioni di Certificazione;

Verbali degli Audit delle Operazioni;

Verbale dell’Audit dei Conti.

Inoltre si è tenuto conto di tutto il materiale predisposto dall’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione (ad es. RAE, Dichiarazione di affidabilità di Gestione, sintesi dei controlli, Draft e versione definitiva dei Conti).

Si precisa che le attività di audit sono interamente internalizzate e non sono presenti altri organismi che hanno partecipato alla redazione della presente relazione.

## 2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

### 2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1281 del 24/10/2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dall'Autorità di Audit, con DGR n. 1425 del 23/11/2016.

Con DGR 739 del 05.06.2018 è stata approvata una modifica della descrizione SI.GE.CO. nella quale si è stabilito di:

- aggiornare, a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, la denominazione dell'Autorità di Gestione, nonché quella delle strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse FSE;
- integrare le check list allegate alla prima revisione con quelle relative ai controlli di primo livello da effettuare sulle operazioni finanziate con la formula staff+40% (già approvate con DGR n. 390/2017);
- specificare nel Sigeco la tempistica degli aggiornamenti periodici (in caso di modifiche non sostanziali alle materie oggetto della Descrizione);
- modificare la disciplina relativa al principio di stabilità delle operazioni che, secondo quanto disposto dall'art. 71.3 del Reg. UE 1303/2013, si applica, nel caso del FSE ai soli aiuti alla creazione di impresa e non anche a quelli all'assunzione;
- sostituire la precedente descrizione del sistema informativo con una descrizione più aggiornata dello stesso;
- aggiornare l'elenco del personale delle strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse e quello delle società incaricate di attività di assistenza tecnica;
- specificare che i controlli amministrativi sulle indennità erogate per la realizzazione di work experiences vengono effettuati sul 100% delle dichiarazioni trimestrali caricate a Siform dai beneficiari e su un campione di giustificativi di spesa. Ciò in considerazione del fatto che eventuali irregolarità possono essere compiute solo a livello di beneficiario (e non di destinatario) e che l'abbandono della procedura precedente, che prevedeva il controllo di tutti i giustificativi di spesa, appare incongruente con quella adottata in altri ambiti per il controllo della stessa tipologia di intervento (Piano attuativo regionale del PON IOG).

Si precisa che l'Autorità di Audit ha ritenuto la descrizione del sistema di gestione e controllo conforme ai dettami degli artt. 72-73-74 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### 2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata attraverso gli Audit di Sistema che hanno riguardato alcuni requisiti chiave (4 e 13) dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

### 2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate generalmente con atto pubblico, in particolare con Delibera della Giunta Regionale.

Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse è quella di approvazione dell'atto.

### 3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

#### 3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Febbraio 2018, con DDPF n. 4 del 15/02/2018 "Strategia di Audit del POR Marche FSE 2014/2020 - Versione n°4 (aggiornamento 4°, 5° e 6° periodo contabile)".

Tale documento rappresenta la *quarta versione* della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna la terza versione del 13 Giugno 2017, redatta a seguito dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 127 (4) del Reg. (UE) n°1303/2013, che stabilisce che la strategia di audit è aggiornata annualmente dall'AdA a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l'aggiornamento di tale documento anche a seguito dell'evoluzione della seguente normativa:

- Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n°4 del 21.12.2017; in particolare per i paragrafi relativi alla valutazione del rischio.

Un ulteriore aggiornamento della strategia è attualmente in fase di predisposizione e si prevede venga completato entro febbraio 2019.

Relativamente alle modifiche intervenute, le stesse riguardano alcune scadenze per il completamento delle attività di audit. In particolare l'audit di sistema per l'area tematica Opzione costi semplificati, previsto, nella 4<sup>a</sup> versione della strategia, a partire da Ottobre 2018, non è stato effettuato in quanto, a seguito della Nota Ares(2018)5525746 del 29.10.2018, i Servizi di audit della CE – Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) hanno chiesto alle ADA di inserire informazioni specifiche sull'affidabilità dei dati sugli indicatori ricollegati al c.d. Performance framework (o "indicatori di performance") nelle Relazioni Annuali di Controllo (RAC) relative al periodo contabile 2017-2018 e svolgendo degli audit tematici in materia.

Pertanto, in luogo dell'audit tematico sull'Opzione costi semplificati, si è stabilito di effettuare un altro audit tematico sugli indicatori.

Riguardo all'audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, previsto a partire da ottobre 2018 (nella 4<sup>a</sup> versione della strategia), la data di avvio è avvenuta a Dicembre 2018.

#### 3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche intervenute nel periodo di audit hanno riguardato esclusivamente la pianificazione delle attività di audit da svolgere e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.



## 4 AUDIT DEI SISTEMI

### 4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi *Allegato 1*.

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dalla P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate in qualità di Autorità di Audit, che si avvale unicamente di personale dell'Amministrazione regionale.

### 4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo specifico, su alcuni requisiti chiave, nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione (requisiti IV e XIII).

L'audit programmato non è scaturito da una vera e propria analisi del rischio, ma è stato scelto sulla base del giudizio professionale e da quanto concordato con la Commissione Europea, come specificato al par. 4.7.

### 4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo ha comportato l'attribuzione della Categoria I - Funziona bene per l'Autorità di Gestione (Requisito Chiave IV) e Categoria I – Funziona bene per l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (Requisito Chiave XIII).

Non sono state infatti riscontrate delle criticità tali da impartire raccomandazioni.

#### 4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

#### 4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

Tra le raccomandazioni impartite negli audit di sistema del precedente periodo contabile, erano rimaste aperte, alla data della RAC 2018, le seguenti due:

- a) requisito chiave 6: implementare la funzionalità relativa alla gestione dei dati sugli indicatori per garantire la piena operatività del sistema informativo
- b) requisito chiave 7: avviare le attività del Comitato di autovalutazione del rischio di frode.

Riguardo alla prima raccomandazione, l'Autorità di Gestione, con nota ID 13705562 del 20.04.2018, ha comunicato di aver opportunamente provveduto a implementare le funzionalità relative alla gestione dei dati sugli indicatori.

In particolare si specifica che:

- l'associazione degli indicatori e la valorizzazione dei target 2018 e 2023 alle varie Priorità d'investimento/Obiettivi specifici avviene attraverso il menù "Classificazione/Conf. Obiettivi specifici";

- la valorizzazione e la visualizzazione dei dati di attuazione avviene attraverso il menù "Classificazione/Dati attuazione".

Riguardo alla seconda raccomandazione, come si evince dalla nota ID 13445056 del 16.03.2018 trasmessa dalla suddetta Autorità, il Comitato di autovalutazione del rischio di frode ha provveduto alla compilazione della "Matrice per l'autovalutazione del rischio di frode" e alla redazione del "Rapporto sull'autovalutazione del rischio di frode", in linea con quanto previsto dal SIGECO vigente (DGR n. 1425/2016 e s.m.i.).

Con nota ID 13809158 del 07.05.2018 l'Autorità di Audit ha comunicato che, a seguito delle informazioni fornite dall'Autorità di gestione in merito alle azioni intraprese e sulla base delle proprie verifiche, i follow-up delle raccomandazioni sopra descritte possono considerarsi chiusi.

Nel dettaglio, relativamente alla raccomandazione inerente il requisito 6, le verifiche di questa Autorità, effettuate su SIFORM2 (menù "Classificazione/Dati di attuazione"), hanno evidenziato che il sistema informativo ha correttamente implementato le funzionalità relative agli indicatori ed è iniziato il popolamento dei relativi dati.

Per quanto concerne la raccomandazione legata al requisito 7, sulla base dei documenti trasmessi si è potuta appurare la correttezza della procedura di autovalutazione del rischio di frode e la quantificazione del rischio di frode associabile alle fasi di selezione dei progetti, attuazione/verifica delle operazioni, certificazione/ pagamento, sulla base di quanto previsto dal SIGECO.

#### 4.6 Carenze specifiche individuate

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie di intervento previste dalla nota EGESIF 15-0002-04 del 19/12/2018 (strumenti finanziari, aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, ecc.).

#### 4.7 Livello di affidabilità

La valutazione di affidabilità del sistema per l'anno contabile 2017/2018 è stata effettuata con verbale del 05/10/2017 n. ID 12353932 con una attribuzione della Categoria 2 ed un livello di affidabilità medio-alta. Come d'intesa per le vie brevi con la Commissione Europea, l'AdA ha deciso di utilizzare l'affidabilità del precedente periodo contabile ed il proprio giudizio professionale, in quanto i precedenti audit di sistema di tipo generale, effettuati per l'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, si sono conclusi con delle raccomandazione il cui follow up è stato chiuso definitivamente con nota ID 13809158 del 07/05/2018.

Dalla suddetta valutazione è scaturito un livello di confidenza per il campionamento delle operazioni pari al 70%. Nella procedura di campionamento, tuttavia, si è deciso di innalzare prudenzialmente il livello di confidenza all'80%.

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.

## 5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

### 5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit dei campioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dell'attività di controllo sulle operazioni l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

### 5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

Per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS standard multi-periodo, con unità monetaria l'operazione; tale metodologia è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3 - versione 4, approvata con Decreto del Dirigente n.4 del 15/02/2018) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (al paragrafo 3.3.5, versione 2 approvato con Decreto del Dirigente n.6 del 22/04/2016 e nel successivo aggiornamento al paragrafo 3.4.5 - versione 3, approvato con Decreto del Dirigente n.15 del 21/06/2018).

Nell'Audit Planning Memorandum, redatto dall'AdA con ID 13488442 del 22/03/2018, è stato pianificato di adottare per questo periodo contabile, un campionamento multi-periodo suddiviso in tre step e cioè febbraio, maggio e agosto/settembre riferiti rispettivamente alle domande di pagamento intermedio previste di dicembre 2017, di aprile 2018 e alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2018.

Inoltre si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit".

Tutte le fasi del campionamento, suddiviso nei tre step, sono descritte nei relativi verbali (ID 13252325 del 19/02/2018 per il 1° step, ID 13881439 del 16/05/2018 per il 2° step e ID 14724437 del 12/09/2018 per il 3° e ultimo step); l'elenco delle operazioni campionate, con indicazione di step, ID, codice locale, CUP, asse, tipologia, importi e presenza di *high value*, è riportato nel successivo paragrafo 5.3.

### 5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come sopra indicato, per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018, conformemente a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit e tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili, è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS standard multi-periodo, con unità campionaria l'operazione, suddiviso in tre step e cioè:

- 1° step febbraio 2018 sulla Domanda di pagamento intermedio n.1 del 28/12/2017,
- 2° step maggio 2018 sulla Domanda di pagamento intermedio n.2 del 02/05/2018,
- 3° step settembre 2018 sulla Domanda finale di pagamento intermedio n.3 del 10/07/2018.

Di seguito si riportano i parametri impiegati per ciascuna fase, come dettagliato nei relativi verbali di campionamento:

#### **- 1° step febbraio 2018 su DPI n.1 del 28/12/2017 - verbale ID 13252325 del 19/02/2018**

Per la determinazione della dimensione del campione è stata utilizzata la seguente formula che tiene conto delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 16-0014-01, appendice 2, per il campionamento multi-periodo:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 7.847.884,27$  (valore noto)
- $BV_{2+3} = 11.000.000,00$  (6.000.000,00 + 5.000.000,00) (valore stimato fornito dall'AdG)
- $BV_{1+2+3} = 18.847.884,27$
- $z = 1,282$  (80%)
- $\sigma_{rw1+2+3} = 0,016438$
- $TE = 376.957,69$  cioè 2% di  $BV_{1+2+3}$
- $AE = 282.718,26$  cioè 1,5% di  $BV_{1+2+3}$

Per l'attribuzione dei valori sopra indicati si specifica che:

- $BV_1$  è il valore della spesa certificata con la domanda di pagamento intermedio di dicembre 2017, mentre  $BV_{2+3}$  è stato individuato come previsione sulla base delle indicazioni comunicate dalla stessa AdG per un totale di € 11.000.000,00 suddiviso in € 6.000.000,00 ( $BV_2$ ) + € 5.000.000,00 ( $BV_3$ ); complessivamente quindi  $BV$  è pari a € 18.847.884,27.

Il numero di progetti certificati con la domanda di pagamento di dicembre 2017 ( $N_1$ ) è pari a 57, mentre la stima fornita dall'AdG per il numero complessivo di progetti dell'intero periodo contabile è di circa 940, tale pertanto da consentire l'utilizzo di un metodo di campionamento statistico;

- il parametro  $z$  è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%.

A tal proposito si riportano le seguenti osservazioni:

per la prima fase del campionamento del periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018, l'AdA in base al proprio giudizio professionale e sentita per le vie brevi la Commissione ha ritenuto opportuno utilizzare l'affidabilità del SiGeCo del periodo contabile precedente, derivante dagli Audit di sistema svolti su tutti i requisiti chiave nei confronti dell'AdG anche con funzioni di certificazione, valutata con verbale ID 12353932 del 05/10/2017, attribuzione della Categoria 2 "Funziona: sono necessari alcuni miglioramenti", affidabilità "medio-alta" e livello di confidenza associato pari al

70%. Questo in quanto dagli audit di sistema del periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017 erano emerse delle criticità, per cui il follow-up alla data del campionamento del primo step era ancora aperto per alcuni requisiti chiave e lo svolgimento di un nuovo audit di sistema non avrebbe condotto a conclusioni diverse da quelle già note, comportando unicamente una ripetizione dell'attività con utilizzo improprio di fondi e risorse, impiegabili in modo più proficuo in altre azioni. Nello stesso tempo l'AdA aveva pianificato di effettuare i successivi audit di sistema a partire dal mese di aprile 2018, impegnandosi a ricalcolare la dimensione del campione nel caso in cui dai nuovi audit fosse risultata una Categoria di affidabilità peggiore rispetto alla Categoria 2; in ogni caso, a titolo cautelativo, l'AdA ha valutato opportuno alzare comunque il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SiGeCo a seguito degli ulteriori audit;

-  $\sigma_{rw1+2+3}$ , è la media ponderata della deviazione standard del tasso di errore per ciascun periodo e la ponderazione è data dal rapporto tra il valore contabile del periodo ( $BV_t$ ) e il valore contabile (BV) dell'intera popolazione, cioè

$$\sigma_{rw1+2+3}^2 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r1}^2 + \frac{BV_2}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r2}^2 + \frac{BV_3}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r3}^2$$

dove  $\sigma_{rt}^2$  è la varianza dei tassi di errore in ciascun periodo, così calcolata:

$$\sigma_{rt}^2 = \frac{1}{n_t^p - 1} \sum_{i=1}^{n_t^p} (r_{ti} - \bar{r}_t)^2, t = 1,2,3$$

mentre  $r_{ti} = \frac{E_{ti}}{BV_{ti}}$  rappresenta i singoli tassi di errore per unità del campione del periodo  $t$  e  $\bar{r}_t$  costituisce il tasso di errore medio del campione nel periodo  $t$ .

La deviazione standard per il primo periodo è stata calcolata considerando i tassi di errore riscontrati nel campione della precedente annualità: cioè pari a 0,016438.

Per quanto riguarda la deviazione standard degli altri due periodi sono stati considerati i dati storici prendendo in esame anche la programmazione 2007/2013; nel corso dei campionamenti nei quali è stato impiegato il metodo Mus standard, la deviazione standard dei tassi di errore dei campioni ha avuto l'andamento riportato nella seguente tabella:

<b>programmazione</b>	<b>2007/2013</b>					<b>2014/2020</b>
<b>anno degli audit</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2016/2017 3° periodo</b>
$S_{rw}$	0,024800	0,001531	0,003038	0,002789	0,005821	0,016438

per cui in base al proprio giudizio professionale, considerando l'andamento della deviazione standard sia nel corso della programmazione 2007/2013 che per i controlli della programmazione 2014/2020, si è ritenuto opportuno in via preliminare applicare l'approccio semplificato, supponendo che la variabilità dei tassi di errori sia di ordine di grandezza analoga in tutti e tre i periodi utilizzando quindi la stessa deviazione standard e impegnandosi a riverificarne l'esattezza al termine dei successivi controlli sulle operazioni. Il valore di  $\sigma_{rw}$  è pertanto risultato = 0,016438;

- TE, cioè l'errore massimo tollerabile, è fissato pari al 2% della spesa certificata e quindi uguale a € 376.957,69 (2% di 18.847.884,27);

- AE, cioè l'errore atteso, può essere fissato uguale al tasso di errore proiettato rilevato a seguito dell'attività di audit dell'anno 2017 sulla spesa certificata nel periodo contabile 2016/2017, pari a 1,09% della spesa certificata; ma a fini cautelativi, in base al proprio giudizio professionale l'AdA ha deciso di applicare un tasso di errore atteso pari all'1,50% e quindi  $AE = € 282.718,26$ .

Applicando alla formula i parametri si ottiene:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2} = \frac{(1,282 \times 18.847.884,27 \times 0,016438)^2}{(376.957,69 - 282.718,26)^2} = 18$$

Anche se dalla formula risulta una dimensione del campione  $n = 18$ , l'AdA in base alle linee guida sul campionamento deve comunque selezionare almeno **n.30 unità**.

Una volta individuata la dimensione complessiva del campione  $n$ , la distribuzione per periodo è così calcolata:

$$n_t = \frac{BV_t}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3}$$

$$n_1 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3} = \frac{7.847.884,27}{18.847.884,27} \times 30 \cong 13$$

quindi per il primo step sono da estrarre **n.13 progetti**, mentre i restanti 17 rimangono per il secondo e terzo periodo in proporzione della spesa.

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati in considerazione del fatto che la popolazione certificata con la prima domanda di pagamento intermedio è risultata costituita da tre tipologie di intervento (progetti formativi, progetti non formativi riguardanti il potenziamento dei CIOF ed acquisizione di beni e servizi relativi all'assistenza tecnica) senza particolari fattori di rischio; inoltre tenendo conto che con l'impiego del metodo di campionamento MUS standard i progetti con maggior importo di spesa avrebbero avuto alte probabilità di selezione, si è ritenuto che sicuramente i progetti relativi al potenziamento CIOF o all'ABS dell'assistenza tecnica, sarebbero stati estratti visti i loro importi, con l'impegno tuttavia di valutare l'eventuale possibilità di ricorrere a campioni aggiuntivi, al fine di garantire la copertura della popolazione, nel caso in cui dopo l'estrazione del campione ordinario alcune tipologie di intervento non fossero state selezionate. Si specifica inoltre che all'interno della spesa certificata per questo primo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del primo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_1/n_1$  e cioè  $7.847.884,27/13 = 603.683,41$  (1° passo di campionamento);
- individuazione di eventuali unità di popolazione di valore elevato (operazioni *high value*), superiori al rapporto  $BV_1/n_1$  il cui controllo va condotto al 100%: sono presenti due progetti *high value* ID 202431 di € 890.895,60 e ID 204108 di € 1.016.769,60, per un totale di € 1.907.665,20;
- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotti i due progetti *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{1s} = 7.847.884,27 - 1.907.665,20 = 5.940.219,07;$$

$$n_{1s} = 13 - 2 = 11;$$

$$BV_{1s}/n_{1s} = 5.940.219,07/11 = 540.019,92 \text{ (2° nuovo passo di campionamento).}$$

Sono presenti ulteriori due progetti *high value* ID 192234 di € 566.756,41 e ID 194778 di € 573.976,27 per un totale di € 1.140.732,68;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotti gli ulteriori due progetti *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{1s} = 5.940.219,07 - 1.140.732,68 = 4.799.486,39;$$

$$n_{1s} = 11 - 2 = 9;$$

$$BV_{1s}/n_{1s} = 4.799.486,39/9 = 533.276,27 \text{ (3° nuovo passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 9 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE utilizzando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard;

- numero di **progetti estratti per il primo periodo pari a 9+4 *high value***, per un totale spesa campionata di **€ 4.886.722,16**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 62,27% della spesa pubblica totale certificata a dicembre 2017, prima fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018.

All'interno del campione sono presenti tutte le tre tipologie di operazioni (progetti formativi, progetti non formativi riguardanti il potenziamento dei CIOF ed acquisizione di beni e servizi relativi all'assistenza tecnica), per cui si può affermare che il campione è rappresentativo della popolazione certificata.

#### **- 2° step maggio 2018 su DPI n.2 del 02/05/2018 - verbale ID 13881439 del 16/05/2018**

Per la determinazione del campione del secondo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_{2+3} = \frac{(z \times BV_{2+3} \times \sigma_{rw2+3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2}$$

con i seguenti parametri:

-  $BV_{1+2+3} = 18.847.884,27$

-  $BV_1 = 7.847.884,27$  (valore noto)

-  $BV_2 = 6.827.591,70$  (valore noto)

-  $BV_3 = 4.172.408,30$  (valore stimato):

-  $BV_{2+3} = 11.000.000,00$

-  $z = 1,282$  (80%)

-  $\sigma_{r2+3} = 0,016438$

-  $s_{r1} = 0,016438$

-  $TE = 376.957,69$  2% di  $BV$  18.847.884,27

-  $AE = 282.718,26$  1,50% di  $BV$  18.847.884,27

-  $n_1 = 13$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si specifica che:

-  $BV_2$  è l'incremento positivo della spesa certificata con la domanda di pagamento intermedio di maggio 2018, mentre la stima di  $BV_3$  è stata calcolata come differenza tra l'ammontare di 11.000.000,00 confermato dall'AdG come previsione complessiva (DPI n.2 + DFPI) e quanto certificato effettivamente con la domanda di pagamento intermedio n.2 di maggio 2018 (cioè  $11.000.000,00 - 6.827.591,70 = 4.172.408,30$ ); complessivamente quindi  $BV$  è ancora pari a € 18.847.884,27, mentre il numero di progetti certificati con la 2<sup>a</sup> DPI è pari a 696 ( $N_2$ ) di cui 695 nuovi progetti ed 1 incrementato rispetto alla DPI precedente;

- il parametro  $z$  è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%: si conferma infatti quanto già indicato in merito al livello di confidenza applicato per il campionamento del primo step, aggiungendo che nel frattempo con nota ID 13809158 del 07/05/2018 è stato chiuso il follow-up relativo all'audit di sistema del precedente periodo contabile, mentre con nota ID 13866716 del 14/05/2018 è stato avviato l'audit per il periodo contabile in questione;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli del primo periodo  $s_{r1}$  e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per i periodi successivi  $\sigma_{r2+3}$ , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del secondo step i controlli relativi al campione del primo step non erano ancora terminati, questa AdA sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione del primo periodo, come previsto dalla stessa Commissione in occasione della video conferenza del 19/02/2016 (Domanda n.8: *“Dopo il primo periodo si può continuare ad usare la stima della varianza presunta senza tener conto dei risultati del primo audit, che potrebbe non essere terminato o non significativo?”* - Risposta CE: *i parametri sono sempre stimati, quindi l'AdA con giudizio professionale, decide se mantenere le stime iniziali o se ricalcolarle sulla base dei risultati parziali degli audit*). Pertanto il valore utilizzato è pari a 0,016438;

- per TE e AE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo step e cioè 2% per TE e 1,50% per AE.

In base a quanto sopra specificato in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione si ottiene:

$$n_{2+3} = \frac{(1,282 \times 11.000.000,30 \times 0,016438)^2}{(376.957,69 - 282.718,26)^2 - 1,282^2 \times \frac{7.847.884,27^2}{13} \times 0,016438^2} = 8$$

Dalla formula è risultato  $n_{2+3} = 8$  per cui è rimasta valida la dimensione complessiva di 30 elementi di cui 13 già estratti con il campione della prima fase e 17 da selezionare tra la seconda e la terza fase in proporzione alle due popolazioni ( $BV_2$  e  $BV_3$ ):

$$n_2 = \frac{BV_2}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{6.827.591,70}{11.000.000,00} \times 17 \cong 11$$

$$n_3 = \frac{BV_3}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{4.172.408,30}{11.000.000,00} \times 17 \cong 6$$

Quindi per la seconda fase del campionamento sono da selezionare **n.11 progetti**.

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati in considerazione del fatto che la popolazione  $BV_2$ , formata da 696 progetti, risulta costituita da tre tipologie di interventi: borse lavoro (per 675 operazioni), progetti non formativi (20 operazioni di elevato importo tra cui potenziamento CIOF, potenziamento ATS e progetto Eureka) e un solo progetto formativo; inoltre utilizzando il metodo di campionamento MUS standard, i progetti con maggior importo di spesa hanno più alte probabilità di essere selezionati, per cui si è ritenuto che sicuramente sarebbero stati controllati i progetti relativi al potenziamento CIOF e/o al potenziamento ATS; inoltre per quanto riguarda le borse lavoro, anche se di importo inferiore, essendo presenti per il 97% a livello di numerosità si è presunto che sarebbero state selezionate. Ad ogni modo nel caso in cui dopo l'estrazione del campione ordinario alcune tipologie di intervento non fossero state rappresentate, l'AdA si è impegnata a valutare l'eventuale possibilità di ricorrere a campioni aggiuntivi, al fine di garantire la copertura della popolazione.

Si specifica inoltre che all'interno della spesa certificata per questo secondo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del secondo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_2/n_2$  e cioè  $6.827.591,70/11 = 620.690,15$  (1° passo di campionamento);

- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, dato dal rapporto tra la spesa del periodo  $BV_2$  e la dimensione del campione pianificata  $n_2$ , il cui controllo va condotto al 100%: è presente un progetto *high value* ID 205859 di € 809.524,80;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{2s} = 6.827.591,70 - 809.524,80 = 6.018.066,90;$$

$$n_{2s} = 11 - 1 = 10;$$

$$BV_{2s}/n_{2s} = 6.018.066,90/10 = 601.806,69 \text{ (2° nuovo passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 10 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE utilizzando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard, multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il secondo periodo pari a 10+1 *high value***, per un totale spesa campionata di **€ 2.102.719,60**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 30,80% della spesa pubblica totale certificata a maggio 2018, seconda fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018.

All'interno del campione sono presenti le borse lavoro ed i progetti non formativi riguardanti sia il potenziamento dei CIOF che il potenziamento ATS; non è stato selezionato l'unico progetto formativo presente nella popolazione, ad ogni modo tale tipologia di intervento era già stata oggetto di controllo nel campione del periodo contabile precedente 01/07/2016-30/07/2017 e nel 1° step, per cui è possibile confermare che il campione è rappresentativo della popolazione certificata.

**- 3° step settembre 2018 su DFPI n.3 del 10/07/2018 - verbale ID 14724437 del 12/09/2018**

Per la determinazione del campione del terzo e ultimo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_3 = \frac{(z \times BV_3 \times \sigma_{r3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2 - z^2 \times \frac{BV_2^2}{n_2} \times s_{r2}^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_{1+2+3} = 19.862.142,33$
- $BV_1 = 7.847.884,27$  (valore noto)
- $BV_2 = 6.827.591,70$  (valore noto)
- $BV_3 = 5.186.666,36$  (valore noto)
- $z = 1,282$  (80%)
- $\sigma_{r3} = 0,016438$
- $s_{r1} = 0,016438$
- $s_{r2} = 0,016438$
- $TE = 397.242,85$  cioè 2% di  $BV$  19.862.142,33
- $AE = 297.932,13$  cioè 1,50% di  $BV$  19.862.142,33
- $n_1 = 13$
- $n_2 = 11$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si specifica che:

-  $BV_3$  è l'incremento positivo della spesa certificata con la domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2018, mentre il numero di progetti certificati è pari a 55 ( $N_3$ ) di cui 39 nuovi progetti e 16 incrementati rispetto alle domande precedenti;

- il parametro  $z$  è lasciato pari al valore di 1,282, corrispondente al livello di confidenza all'80%: si conferma infatti quanto già indicato in merito al livello di confidenza applicato per il campionamento del primo e del secondo step, aggiungendo che con verbale definitivo ID 14451069 del 24/07/2018 e attribuzione della Categoria 1 "Funziona bene; non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti", è terminato l'audit di sistema per il periodo contabile in esame. Ad ogni modo anche se dal risultato dell'audit di sistema completato sarebbe stato possibile attribuire al SiGeCo una Categoria migliore di quella finora utilizzata, l'AdA in base al proprio giudizio professionale ha valutato opportuno continuare ad impiegare gli stessi valori, e quindi un livello di confidenza all'80%;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli dei primi due periodi  $s_{r1}$  e  $s_{r2}$  e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per l'ultimo periodo  $\sigma_{r3}$ , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del terzo step i controlli relativi al campione dei primi due periodi non erano ancora finiti, questa Autorità di Audit sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione dei periodi precedenti, secondo quanto già motivato per il 2° step e pari a 0,016438;

- per  $TE$  e  $AE$  si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo e del secondo step e cioè 2% per  $TE$  e 1,50% per  $AE$ .

In base a quanto sopra specificato in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione per l'ultima fase risulta:

$$n_3 = \frac{(1,282 \times 5.186.666,36 \times 0,016438)^2}{(397.242,85 - 297.932,13)^2 - 1,282^2 \times \frac{7.847.884,27^2}{13} \times 0,016438^2 - 1,282^2 \times \frac{6.827.591,70^2}{11} \times 0,016438^2} \cong 3$$

Dalla formula emerge che il numero di progetti da selezionare per la terza ed ultima fase  $n_3$  è pari a n.3 unità, pertanto la dimensione totale del campione non necessita di revisioni; rimane valida la quantità complessiva di 30 unità di cui 13 estratte nella prima fase, 11 nella seconda e 6 da selezionare nell'ultima:

n	operazioni
$n_1$	13
$n_2$	11
$n_3$	6
$n_{1+2+3}$	<b>30</b>

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati in considerazione del fatto che la popolazione  $BV_3$ , formata da 55 progetti, è costituita da due tipologie di interventi: borse lavoro/tirocini (per 36 operazioni) e progetti non formativi (di cui 7 potenziamento CIOF e 12 potenziamento ATS) ed entrambe le tipologie sono state selezionate nelle precedenti fasi del campionamento. Si specifica inoltre che all'interno della spesa certificata per questo terzo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del terzo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_3/n_3$  e cioè  $5.186.666,36/6 = 864.444,39$  (1° passo di campionamento);

- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, dato dal rapporto tra la spesa del periodo  $BV_3$  e la dimensione del campione pianificata  $n_3$ , il cui controllo va condotto al 100%: è presente un progetto *high value* ID 203440 di € 1.083.121,20;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{3s} = 5.186.666,36 - 1.083.121,20 = 4.103.545,16;$$

$$n_{3s} = 6 - 1 = 5;$$

$$BV_{3s}/n_{3s} = 4.103.545,16/5 = 820.709,03 \text{ (2° nuovo passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 5 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE utilizzando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard, multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il terzo periodo pari a 5+1 *high value***, per un totale spesa campionata di **€ 3.039.699,60**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 58,61% della spesa pubblica totale certificata a luglio 2018, terza fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018.

All'interno del campione sono presenti i progetti di potenziamento CIOF e potenziamento ATS, mentre le borse lavoro erano già state selezionate nel precedente step, per cui è possibile confermare che il campione è rappresentativo della popolazione certificata.

Al termine del periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018, la popolazione complessiva e la spesa campionata sono così composte:

Periodo	Popolazione per campione				Campione	
	spesa	progetti			spesa	progetti
		totale	di cui nuovi	di cui incrementati		
1 <sup>a</sup> DPI dicembre 2017	7.847.884,27	57	57	0	4.886.722,16	13
2 <sup>a</sup> DPI maggio 2018	6.827.591,70	696	695	1	2.102.719,60	11
3 <sup>a</sup> DPI luglio 2018	5.186.666,36	55	39	16	3.039.699,60	6
Totale	19.862.142,33	808	791	17	10.029.141,36	30

I progetti sono definiti nuovi o incrementati rispetto alle domande di pagamento intermedio dello stesso periodo contabile 2017/2018; in effetti nella DPI n.1 sono presenti molti progetti (46 su 57) nati nel periodo contabile precedente 2016/2017, ma nuovi come spese per questo periodo contabile.

Si specifica inoltre che la spesa certificata corrisponde alla spesa certificata pubblica, non essendo presente spesa privata certificata. Si comunica inoltre, come richiesto dall'EGESIF 15-002-04, che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

nr.	step	ID	Codice locale	CUP	asse	tipologia	spesa campionata	high value
1	1°	192036	MA;4;192036	B19J15006940009	3	progetto formativo	89.975,00	
2	1°	192040	MA;4;192040	B69J15008420009	3	progetto formativo	104.860,00	
3	1°	192234	MA;4;192234	B79G15004470009	3	ABS	566.756,41	X
4	1°	194778	MA;4;194778	B79G15000000009	4	ABS	573.976,27	X
5	1°	194783	MA;4;194783	B79G14002330009	5	ABS	368.192,88	
6	1°	202353	MA;4;202353	B39D16014780009	1	potenziamento CIOF	54.583,20	
7	1°	202354	MA;4;202354	B39D16014790009	1	potenziamento CIOF	54.306,00	
8	1°	202356	MA;4;202356	B39D16014810009	1	potenziamento CIOF	42.840,00	
9	1°	202431	MA;4;202431	B39D14014480009	1	potenziamento CIOF	890.895,60	X
10	1°	203522	MA;4;203522	B39D16014940009	1	potenziamento CIOF	443.646,00	
11	1°	204047	MA;4;204047	B39D16014950009	1	potenziamento CIOF	320.468,40	
12	1°	204108	MA;4;204108	B39D16014920009	1	potenziamento CIOF	1.016.769,60	X
13	1°	204109	MA;4;204109	B39D16014930009	1	potenziamento CIOF	359.452,80	
14	2°	196430	MA;4;196430	B89J16003190009	1	borse lavoro	4.231,50	
15	2°	197936	MA;4;197936	B39J16006340009	1	borse lavoro	1.300,00	
16	2°	197972	MA;4;197972	B39J16006370009	1	borse lavoro	4.231,50	
17	2°	198074	MA;4;198074	B29J16002950009	1	borse lavoro	4.231,50	
18	2°	199144	MA;4;199144	B69J16004250009	1	borse lavoro	4.231,50	
19	2°	203438	MA;4;203438	B39F17000010009	1	potenziamento CIOF	297.082,80	
20	2°	204226	MA;4;204226	B39F17000070009	1	potenziamento CIOF	267.145,20	

21	2°	205859	MA;4;205859	B39F17000030009	1	potenziamento CIOF	809.524,80	X
22	2°	205860	MA;4;205860	B39F17000060009	1	potenziamento CIOF	385.761,60	
23	2°	1003116	MA;4;1003116	G89J17000140005	2	potenziamento ATS	165.009,60	
24	2°	1003122	MA;4;1003122	B41B17000250007	2	potenziamento ATS	159.969,60	
25	3°	203439	MA;4;203439	B39F17000090009	1	potenziamento CIOF	494.575,20	
26	3°	203440	MA;4;203440	B39F17000120009	1	potenziamento CIOF	1.083.121,20	X
27	3°	204227	MA;4;204227	B39F17000130009	1	potenziamento CIOF	327.423,60	
28	3°	204230	MA;4;204230	B39F17000100009	1	potenziamento CIOF	781.855,20	
29	3°	205854	MA;4;205854	B39F17000040009	1	potenziamento CIOF	318.024,00	
30	3°	1003125	MA;4;1003125	B29J17000060006	2	potenziamento ATS	34.700,40	
<b>Totale</b>							<b>10.029.141,36</b>	

L'AdA ritiene che il campione selezionato sia rappresentativo della popolazione dalla quale è stato estratto, visto che tutti gli assi e le tipologie di progetti sono presenti, e consente pertanto di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg.(UE) 1303/2013.

Si precisa infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2, del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, allo stesso sono stati trasmessi i verbali di campionamento di ogni step. Inoltre tutta la documentazione è stata caricata sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

#### **Applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 - proporzionalità dei controlli:**

per ciascuna delle tre fasi del campionamento multi-periodo adottato, è stato verificato quanto previsto dall'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 sulla proporzionalità dei controlli, come di seguito descritto:

- 1° step

prima di procedere alla selezione delle operazioni del 1° step è stato esaminato se alcuni dei progetti campionati per il periodo contabile precedente 2016/2017 fossero presenti nella popolazione del periodo corrente 2017/2018 riscontrando tale situazione per 3 operazioni (ID 202353, ID 202354 e ID 202432) tutte e tre con importo della spesa totale ammissibile superiore alla soglia dei 150.000,00 (inizialmente prevista per l'FSE come limite dal Reg.(UE) 1303/2013, prima delle modifiche apportate dal Reg.(UE) 1046/2018) e quindi rientranti nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit per periodo contabile da parte dell'AdA o della CE, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Appurato che non ci sono stati controlli da parte della CE nel periodo contabile 2017/2018 su questi tre progetti, gli stessi possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non è stato necessario escluderli dalla popolazione utilizzata per il campionamento; due di tali progetti, e cioè ID 202353 e ID 202354, sono stati pertanto estratti nel 1° step.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione degli importi relativi ai tre progetti sopra specificati con la spesa totale ammissibile e la quota FSE, la spesa campionata ed il periodo contabile del precedente campione:

ID	Spesa totale ammessa	FSE (50%)	Spesa campionata	Periodo contabile del precedente campione
202353	938.448,00	469.224,00	778.226,40	3° periodo contabile
202354	426.258,00	213.129,00	262.659,60	3° periodo contabile
202432	520.632,00	260.316,00	495.079,20	3° periodo contabile

- 2° step

in riferimento all'estrazione del 2° step è emerso che la popolazione da utilizzare per il campione di questa seconda fase è costituita da tutte operazioni con ID nuovi, tranne l'operazione ID 191800, che però non è mai stata campionata in precedenza, per cui non è stato necessario effettuare esclusioni/sostituzioni ai sensi dell'art.148.1;

- 3° step

anche per l'ultima fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che nella popolazione BV<sub>3</sub> sono presenti n.16 operazioni già risultanti nella popolazione BV<sub>2</sub> delle quali 2 (ID 1003116 e ID 1003122) campionate nel 2° step; entrambe hanno una spesa totale ammissibile superiore alla soglia di 300.000,00 euro (nuovo limite FSE modificato dal Reg.(UE) 1046/2018 per cui non sono soggette a più di un audit per esercizio da parte dell'AdA o della CE prima della presentazione dei bilanci relativi all'esercizio nel quale sono completate; come riportato dalla nota EGESIF 16-0014-00 al paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, *"...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno"*, pertanto per tali operazioni non è stato necessario effettuare esclusioni/sostituzioni ai sensi dell'art.148.1, specificando ad ogni modo che i due progetti non sono stati estratti nel 3° step.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei due progetti sopra indicati:

ID	Spesa totale ammessa	FSE (50%)	Spesa campionata	Periodo contabile del precedente campione
1003116	597.603,00	298.801,50	165.009,60	4° periodo – 2° step
1003122	597.657,00	298.828,50	159.969,60	4° periodo – 2° step

#### 5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per ognuna delle tre fasi del campionamento multi-periodo adottato in questo periodo contabile 01/07/2017-30/07/2018, si è proceduto all'esame dei dati come di seguito descritto:

- nel primo step la popolazione dalla quale è stato estratto il campione (7.847.884,27) corrisponde esattamente al totale spesa certificato nella prima domanda di pagamento intermedio presentata al

28/12/2017 e non sono presenti rettifiche finanziarie tali da generare unità di campionamento negative:

## 1° step

DPI n.1 del 28/12/2017 (A)	€ 7.847.884,27
DPI al ----- (B)	-
Incremento netto (C = A-B)	€ 7.847.884,27
Popolazione per campionamento (D)	€ 7.847.884,27
Differenza (E = D-C)	-
Importi negativi (F)	-
Differenza (G = F-E)	-

- nel secondo step tra la spesa da utilizzare per il campionamento (6.827.591,70) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (6.827.591,69) intercorre la differenza di un centesimo dovuta a mere correzioni contabili per arrotondamenti relative al progetto ID 192101:

## 2° step

DPI n.2 del 02/05/2018 (A)	€ 14.675.475,96
DPI n.1 del 28/12/2017 (B)	€ 7.847.884,27
Incremento netto (C = A-B)	€ 6.827.591,69
Popolazione per campionamento (D)	€ 6.827.591,70
Differenza (E = D-C)	€ 0,01
Importi negativi (F)	€ 0,01
Differenza (G = F-E)	-

- nel terzo step infine tra la spesa da utilizzare per il campionamento (5.186.666,36) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (5.186.309,80) intercorre la differenza di 56,56 dovuta anch'essa a correzioni contabili apportate dall'AdG sul progetto ID 191800:

## 3° step

DFPI n.3 del 10/07/2018 (A)	€ 19.862.085,76
DPI n.2 del 02/05/2018 (B)	€ 14.675.475,96
Incremento netto (C = A-B)	€ 5.186.309,80
Popolazione per campionamento (D)	€ 5.186.666,36
Differenza (E = D-C)	€ 56,56
Importi negativi (F)	€ 56,56
Differenza (G = F-E)	-

Complessivamente la spesa certificata nel periodo contabile dal 01/07/2017 al 30/06/2018, tramite tre domande di pagamento intermedio, è pari a € 19.862.085,76 costituita da n.791 progetti, mentre la spesa utilizzata per il campionamento è pari a € 19.862.142,33, con una differenza di € 56,57, come di seguito riassunto:

DPI	Numero progetti cumulati	Spesa cumulata	Incremento netto	Delta per campione	Differenza
1 <sup>a</sup> DPI - 28/12/2017	57	7.847.884,27	7.847.884,27	7.847.884,27	0,00
2 <sup>a</sup> DPI - 02/05/2018	752	14.675.475,96	6.827.591,69	6.827.591,70	-0,01
3 <sup>a</sup> DFPI - 10/07/2018	791	19.862.085,76	5.186.609,80	5.186.666,36	-56,56
totale			19.862.085,76	19.862.142,33	-56,57

Mentre a livello di progetti ai fini del campionamento la situazione è la seguente:

DPI	Totale progetti cumulati	Progetti per campione			Progetti con decremento	Progetti senza variazione di spesa
		totale	di cui nuovi	di cui con incremento		
1 <sup>a</sup> DPI	57	57	57	0	0	0
2 <sup>a</sup> DPI	752	696	695	1	1	55
3 <sup>a</sup> DFPI	791	55	39	16	1	735
totale		808	791	17	2	790

### 5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nelle tabelle del paragrafo precedente, nel corso del periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 sono state presentate n.3 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima finale entro il 31/07/2018 e complessivamente ci sono solo due unità negative (ID 192101 e ID 191800) riscontrate una nella DPI n.2 e l'altra nella DFPI.

Come previsto dal Reg.(UE) 480/2014 art.28.7 si conferma che le due unità negative sono state trattate come una popolazione separata e tutte e due sono state oggetto di controllo da parte dell'AdA; in particolare è stata effettuata l'analisi degli importi negativi, cioè delle correzioni rispetto alla certificazione precedente, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro. Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari: per entrambi i due progetti si tratta di correzioni contabili e non di irregolarità; gli importi sono stati comunque registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione, mentre non sono stati iscritti nell'Appendice 2 dei Conti non essendo irregolarità. Per maggior dettaglio si specifica che:

- il progetto ID 192101 ha una variazione negativa di -0,01 in quanto nella DPI n.1 era stato certificato per +0,01 nell'Asse 4, mentre nella DPI n.2 era stato ritirato per -0,01; nella DFPI risulta pari a 0,00; si tratta di una correzione contabile per arrotondamenti non derivante da irregolarità e l'importo risulta iscritto nel Registro debitori come non irregolarità;

- il progetto ID 191800 ha una variazione negativa di -56,56 in quanto nella DPI n.2 era stato certificato per +56,56 nell'Asse 1, mentre nella DFPI n.3 è stato ritirato per -56,56; anche in questo caso si tratta di una correzione contabile per mero errore di inserimento non derivante da irregolarità e l'importo risulta iscritto nel Registro debitori come non irregolarità.

ID	Certificazione dicembre 2017 DPI n.1	Certificazione maggio 2018 DPI n.2	Certificazione luglio 2018 DFPI n.3	Negativo
192101	0,01	-0,01	0,00	-0,01
191800	15.906,66	15.963,22	15.906,66	-56,56
Totale				-56,57

Inoltre si ritiene opportuno segnalare le ulteriori seguenti correzioni effettuate dall'AdG che non sono irregolarità e che non compaiono come unità negative per le motivazioni di seguito riportate:

- nella domanda di pagamento intermedio n.1, l'AdG aveva erroneamente imputato agli Assi 2 e 4 alcuni progetti (n.1 operazione nell'Asse 2 e n.30 operazioni nell'Asse 4) che invece erano da imputare rispettivamente all'Asse 1 e all'Asse 3, per cui visto che il Sistema SFC2014 non permette certificazioni di spesa di valore negativo, su indicazione della stessa Commissione Europea (email del 09/02/2018) le correzioni a livello di Asse sono state fatte con la domanda di pagamento intermedio n.2, ritirando gli importi dall'Asse errato e registrandoli nell'Asse corretto.

Di conseguenza con la domanda di pagamento intermedio n.2 da una parte sono stati ritirati gli importi dall'Asse 2 per -15.906,66 (1 progetto) e dall'Asse 4 per -1.999.879,70 (30 progetti) (per un ammontare complessivo di - 2.015.786,36) e dall'altra gli stessi importi sono stati inseriti negli Assi esatti, specificando però che:

- nell'Asse 1 è stato inserito l'importo di 15.963,22 (progetto ID 191800) con una differenza di 56,56 in più, corretta successivamente con la DFPI, come già descritto sopra nelle unità negative;

- nell'Asse 3 è stato inserito l'importo di 1.999.879,69 (per 29 progetti invece dei 30) con una differenza in meno di 0,01 relativa al progetto ID 192101 che costituisce appunto l'unità negativa analizzata sopra.

Si evidenzia che le correzioni effettuate tra gli Assi sono semplici rettifiche contabili che non costituiscono irregolarità e perciò non sono state riportate nell'Appendice 2 dei Conti.

Ad ogni modo, visto che come raccomandato dall'EGESIF 15-0017-04 del 03/12/2018 il sistema contabile dell'AdC deve tenere traccia anche di tali aggiustamenti ai fini della verifica e della riconciliazione, è stato accertato che gli stessi sono iscritti nel Registro debitori come non irregolarità, con l'unico appunto che il sistema non consente di lasciare indicazione dei precedenti Assi sui quali i progetti erano stati erroneamente certificati e poi ritirati, in quanto gli ID delle operazioni sono ora associati agli Assi corretti; pertanto il sistema sarà migliorato con l'inserimento di un campo note utilizzabile per commenti e/o annotazioni.

Ai fini del campionamento i progetti in questione erano compresi tutti nella popolazione del primo step e due di essi anche selezionati (ID 192036 e ID 192040); nella popolazione del secondo step gli stessi progetti non sono invece rientrati in quanto non ci sono state variazioni incrementali di spesa, ma solo modifiche formali degli Assi, tranne che per il progetto ID 191800 che con la DPI n.2 ha avuto un incremento di € 56,56, poi corretto nella DFPI.

Tuttavia al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema, tutti i 31 progetti trasferiti da un Asse all'altro sono stati esaminati per accertare la regolarità dell'azione:

in effetti il progetto erroneamente inserito nell'Asse 2 - Inclusione sociale e povertà, riguarda invece l'Asse 1 - Occupazione, Priorità 8.2, trattandosi di un progetto formativo con titolo "Autoimprenditorialità e Start up di impresa", mentre gli altri 30 progetti erroneamente inseriti nell'Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa, sono inerenti all'Asse 3 - Istruzione e formazione, Priorità 10.4, trattandosi di interventi formativi dei bandi English4U, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e ITS (Istituti Tecnici Superiori).

### **5.6 Campionamento non Statistico**

Non pertinente, visto che per il periodo contabile in questione è stato utilizzato il metodo di campionamento statistico, come descritto nei paragrafi precedenti.

### **5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni**

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 – Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni).

Nel corso degli audit espletati sono state controllate le 30 operazioni estratte per una spesa totale di € 10.029.141,36, verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg.(UE) 480/2014; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (progetti formativi, acquisto beni/servizi, borse lavoro, potenziamento CIOF e potenziamento ATS), specificando che in detto periodo non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

Tutte le operazioni estratte sono state controllate al 100% della spesa e non sono stati effettuati sub-campionamenti per la verifica dei progetti selezionati.

#### ***Esame degli errori***

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse irregolarità in 5 operazioni.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, secondo la classificazione realizzata dal MEF nell'Allegato 18 del "Manuale delle procedure di audit - versione 5", segnalando che alla RAC è allegato il file in formato excel "Tabella irregolarità FSE-RAC 2019":

step	ID	tipologia	spesa certificata	spesa errata	%	h.v.	tipo di irregolarità
1°	192036	Formativo	89.975,00	250,00	0,28%		Tipologia di spesa non prevista dall'Avviso Pubblico / Bando
1°	192040	Formativo	104.860,00	---	0,00%		---
1°	192234	ABS	566.756,41	---	0,00%	X	---
1°	194778	ABS	573.976,27	---	0,00%	X	---
1°	194783	ABS	368.192,88	---	0,00%		---
1°	202353	potenziam. CIOF	54.583,20	---	0,00%		---
1°	202354	potenziam. CIOF	54.306,00	---	0,00%		---
1°	202356	potenziam. CIOF	42.840,00	---	0,00%		---
1°	202431	potenziam. CIOF	890.895,60	1.209,60	0,14%	X	Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
1°	203522	potenziam. CIOF	443.646,00	---	0,00%		---
1°	204047	potenziam. CIOF	320.468,40	---	0,00%		---
1°	204108	potenziam. CIOF	1.016.769,60	---	0,00%	X	---
1°	204109	potenziam. CIOF	359.452,80	---	0,00%		---
2°	196430	borse lavoro	4.231,50	---	0,00%		---
2°	197936	borse lavoro	1.300,00	---	0,00%		---
2°	197972	borse lavoro	4.231,50	---	0,00%		---
2°	198074	borse lavoro	4.231,50	---	0,00%		---
2°	199144	borse lavoro	4.231,50	---	0,00%		---
2°	203438	potenziam. CIOF	297.082,80	---	0,00%		---
2°	204226	potenziam. CIOF	267.145,20	25,20	0,01%		Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
2°	205859	potenziam. CIOF	809.524,80	---	0,00%	X	---
2°	205860	potenziam. CIOF	385.761,60	---	0,00%		---
2°	1003116	potenziam. ATS	165.009,60	75,60	0,05%		Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
2°	1003122	potenziam. ATS	159.969,60	352,80	0,22%		Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
3°	203439	potenziam. CIOF	494.575,20	---	0,00%		---
3°	203440	potenziam. CIOF	1.083.121,20	---	0,00%	X	---
3°	204227	potenziam. CIOF	327.423,60	---	0,00%		---
3°	204230	potenziam. CIOF	781.855,20	---	0,00%		---
3°	205854	potenziam. CIOF	318.024,00	---	0,00%		---
3°	1003125	potenziam. ATS	34.700,40	---	0,00%		---
<b>Totale</b>			<b>10.029.141,36</b>	<b>1.913,20</b>	<b>0,02%</b>		

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori

(EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 ed EGESIF 15-0002-04 del 19/12/2018) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo.

Con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti.

I cinque casi accertati sono relativi alle seguenti situazioni:

- per il progetto formativo (ID 192036) si tratta di una spesa irregolare di € 250,00 (pari allo 0,28% dell'importo campionato di € 89.975,00) non prevista dal bando, essendo stata erroneamente rendicontata a costi reali in aggiunta alle altre spese rendicontabili con questa modalità, mentre andava rendicontata solo a costi standard (il progetto formativo in questione è un English4U che prevede un'attività formativa in aula, rendicontata a costi standard + un viaggio studio all'estero, rendicontato a costi reali; la spesa campionata e controllata è relativa solo alla parte a costi reali nella quale è risultata inclusa la fattura della spesa non attinente il viaggio all'estero e pertanto non ammissibile) (Tipo d'irregolarità "Tipologia di spesa non prevista dall'Avviso pubblico/Bando");

- per gli altri quattro progetti, di cui due relativi al Potenziamento CIOF (ID 202431 spesa irregolare di € 1.209,60 pari allo 0,14% dell'importo campionato di € 890.895,60 e ID 204226 spesa irregolare di € 25,20 pari allo 0,01% dell'importo campionato di € 267.145,20) e due riferiti al Potenziamento ATS (Ambiti Territoriali Sociali) (ID 1003116 spesa irregolare di € 75,60 pari allo 0,05% dell'importo campionato di € 165.009,60 e ID 1003122 spesa irregolare di € 352,80 pari allo 0,22% dell'importo campionato di € 159.969,60), si tratta di irregolarità dovute ad un errato calcolo o riporto sui time-sheet presentati delle ore effettuate dal personale incaricato. Anche se la tipologia di errore accertata per questi 4 progetti è sempre la stessa (e cioè, secondo la classificazione realizzata dal MEF, "Irregolarità generica: Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)") non è riscontrabile un errore di sistema, ma semplicemente errori di imputazione/trascrizione delle ore realizzate; in effetti, su 17 progetti di Potenziamento CIOF campionati e controllati, solo due presentano difformità non corrette prima della certificazione delle spese; inoltre i progetti con irregolarità appartengono uno alla prima domanda di pagamento intermedio e l'altro alla seconda domanda di pagamento, mentre nei progetti di Potenziamento CIOF certificati con la domanda finale e campionati non sono stati rilevati errori, a riprova che il sistema ha adottato una valida procedura di controllo.

Per quanto riguarda i progetti di Potenziamento ATS si fa presente che si tratta di una nuova tipologia di operazioni per la Programmazione 2014/2020, certificata per la prima volta con la domanda di pagamento intermedio di maggio 2018, nella quale sono state riscontrate alcune difformità, di importo abbastanza ridotto rispetto alle spese certificate, riguardanti i due progetti campionati; nello stesso tempo si evidenzia che nella popolazione certificata con la domanda di pagamento di luglio 2018 è stato campionato e controllato un ulteriore progetto della tipologia Potenziamento ATS nel quale, a conferma dell'efficace sistema di controllo messo in atto, non è stato rilevato nessun errore.

Al termine dell'analisi effettuata si conclude che gli errori riscontrati sono casuali.

Nell'insieme le irregolarità segnalate risultano abbastanza irrilevanti in termini di spesa ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati per ciascuna operazione (al massimo pari allo 0,28% della spesa certificata). L'errore complessivo rilevato uguale a € 1.913,20 corrisponde allo 0,02% sul totale spesa campionata controllata di € 10.029.141,36 per il periodo contabile in esame.

Si specifica inoltre che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode o di sospetta frode.

In base ai risultati ottenuti dagli audit delle operazioni è pertanto possibile affermare che essi hanno

fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

### 5.8 Rettifiche Finanziarie

Al completamento delle verifiche, l'AdA ha informato l'AdG, avente anche funzioni di certificazione, delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario. L'AdG con funzioni di certificazione ha perciò provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie, tramite i Conti come ritiri, per tutti i 5 casi riscontrati, correggendo anche gli importi inferiori a 250,00 euro di contributo e non applicando di conseguenza quanto consentito dall'art.122.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Inoltre per tre progetti (ID 192036, ID 202431 e ID 204226) è stato attivato il procedimento di recupero nei confronti del beneficiario, mentre per gli altri due progetti (ID 1003116 e ID 1003122), essendo ancora in corso, il recupero sarà effettuato a saldo.

Ad ogni modo visto che tutti gli importi sono stati ritirati dai Conti, ai fini del bilancio comunitario, i follow-up relativi alle irregolarità accertate sono tutti conclusi e non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

ID	Spesa certificata	Spesa irregolare	Spesa corretta	Correzione	Data correzione
192036	89.975,00	250,00	250,00	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2019)	Conti 15/02/2019
202431	890.895,60	1.209,60	1.209,60	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2019)	Conti 15/02/2019
204226	267.145,20	25,20	25,20	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2019)	Conti 15/02/2019
1003116	165.009,60	75,60	75,60	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2019)	Conti 15/02/2019
1003122	159.969,60	352,80	352,80	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2019)	Conti 15/02/2019
<b>Totale</b>		<b>1.913,20</b>	<b>1.913,20</b>		

Non sono state effettuate altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario o correzioni estrapolate.

### 5.9 Tasso d'errore

Secondo quanto stabilito dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET), corrispondente alla somma degli

errori casuali estrapolati, più eventuali errori sistemici ed errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

Come esplicitato nella precedente sezione 5.7, le cinque irregolarità riscontrate sono di tipologia casuale pertanto, in linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia indicata dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, si è proceduto alla loro proiezione sulla popolazione.

### **Proiezione dell'errore**

Ai fini della proiezione occorre valutare se l'importo dell'operazione irregolare è superiore o inferiore al relativo passo di campionamento; infatti per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato  $EE_e$  è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni, secondo la formula:

$$EE_e = \sum_{i=1}^{n_1} E_{1i} + \sum_{i=1}^{n_2} E_{2i} + \sum_{i=1}^{n_3} E_{3i}$$

mentre per le operazioni di importo inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è calcolato per ciascun periodo come somma del tasso di errore di ogni operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente e sommando tutti i valori ottenuti per ogni periodo, ottenendo così il valore  $EE_s$ , che in formula è il seguente:

$$EE_s = \frac{BV_{s1}}{n_{s1}} \times \sum_{i=1}^{n_{s1}} \frac{E_{1i}}{BV_{1i}} + \frac{BV_{s2}}{n_{s2}} \times \sum_{i=1}^{n_{s2}} \frac{E_{2i}}{BV_{2i}} + \frac{BV_{s3}}{n_{s3}} \times \sum_{i=1}^{n_{s3}} \frac{E_{3i}}{BV_{3i}}$$

Nel corso dei controlli sono state riscontrate irregolarità nel primo e nel secondo step, e soltanto un errore riguarda progetti al di sopra del passo di campionamento: si tratta del progetto *high value* ID 202431 nel 1° step per € 1.209,60, per cui  $EE_e = 1.209,60$ .

Per le altre operazioni i dati sono i seguenti:

#### 1° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
192036	89.975,00	250,00	0,28%	533.276,27	1.481,73
<b>Totale</b>	<b>89.975,00</b>	<b>250,00</b>	<b>0,28%</b>	<b>533.276,27</b>	<b>1.481,73</b>

#### 2° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
204226	267.145,20	25,20	0,01%	601.806,69	56,77
1003116	165.009,60	75,60	0,05%	601.806,69	275,72
1003122	159.969,60	352,80	0,22%	601.806,69	1.327,24
<b>Totale</b>	<b>592.124,40</b>	<b>453,60</b>	<b>0,28%</b>	<b>601.806,69</b>	<b>1.659,73</b>

Quindi  $EE_s = 1.481,73 + 1.659,73 = 3.141,46$

mentre l'errore totale proiettato  $EE = EE_e + EE_s = 1.209,60 + 3.141,46 = 4.351,06$  corrispondente all'**0,02%** della popolazione totale certificata nel periodo di riferimento (pari a 19.862.142,33).

Non sono presenti errori sistemici o errori anomali non corretti.

### **Precisione**

Al fine di verificare i risultati ottenuti, va calcolata la precisione, quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione; essa rappresenta l'errore del campione e nel caso di campionamento multi-periodo è data dalla seguente formula:

$$SE = z \times \sqrt{\frac{BV_{1s}^2}{n_{1s}} \times s_{r1s}^2 + \frac{BV_{2s}^2}{n_{2s}} \times s_{r2s}^2 + \frac{BV_{3s}^2}{n_{3s}} \times s_{r3s}^2}$$

dove  $s_{rts}$  è la deviazione standard dei tassi di errore nel campione del gruppo di operazioni al di sotto del passo di campionamento per ciascun periodo, cioè

$$s_{rts}^2 = \frac{1}{n_{ts} - 1} \sum_{i=1}^{n_{ts}} (r_{ti} - \bar{r}_{ts})^2, t = 1,2,3 \text{ (varianza)}$$

con  $\bar{r}_{ts}$  uguale alla media semplice dei tassi di errore del gruppo di operazioni di ciascuno periodo del campione.

Dall'applicazione delle formule suddette, con un livello di confidenza all'80% e quindi  $z$  pari a 1,282 è risultata una precisione di **2.543,02**.

### **Valutazione**

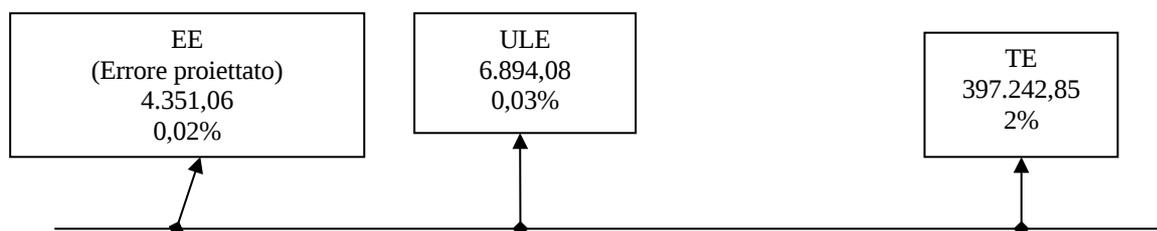
Infine va calcolato il limite superiore dell'errore (ULE dato dalla somma  $EE + SE$ ) per il confronto con il massimo errore tollerabile TE:

$EE = 4.351,06$  pari allo 0,02% della popolazione

$SE = 2.543,02$

$ULE = EE + SE = 4.351,06 + 2.543,02 = 6.894,08$ , pari allo 0,03% della popolazione,

$TE = 397.242,85$ , pari al 2% della popolazione



Considerato che sia l'errore proiettato (EE) che il limite superiore dell'errore (ULE) sono altamente al di sotto della soglia di materialità del 2% (TE), si può concludere che la popolazione non contiene errori materiali e non è necessario un ulteriore lavoro aggiuntivo.

**Calcolo del tasso di errore totale residuo**

Oltre al TET, l'AdA deve calcolare anche il tasso di errore totale residuo (TETR) corrispondente al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione.

Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere alla rimozione di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 0,012% calcolato applicando le formule riportate nella nota EGESIF 15-0002-04 del 19/12/2018, così come segue:

<b>Calcolo del tasso di errore totale residuo (TETR)</b>		
A	Popolazione dell'audit	19.862.142,33
B	Spese sottoposte ad audit	10.029.141,36
C	Errori nel campione	1.913,20
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,022%
E <sub>1</sub>	Importi di cui all'art.137.2 (in corso di valutazione)	-
E <sub>2</sub>	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	56,57
F=A-E <sub>1</sub> -E <sub>2</sub>	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	19.862.085,76
G=DxF	Importo a rischio	4.351,05
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC per ridurre i rischi identificati dall'AdA	1.913,20
I=F-H	Importo certificabile nei conti	19.860.172,56
J=G-H	Importo residuo a rischio	2.437,85
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,012%
L=(J-0,02xI)/0,98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	--- (TETR <2%)
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	--- (TETR <2%)

In merito al calcolo del TETR, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si conferma che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari (SF).

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è ampiamente al di sotto della soglia del 2%, (pari a 0,012%) non è stato necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra evidenziato.

**Riepilogo**

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per l'intero periodo contabile 2017/2018 (book value): 19.862.142,33
- valore della spesa campionata: 10.029.141,36
- numerosità campionaria: 30 progetti
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 397.242,85
- livello di confidenza: 80% (z = 1,282)

- livello dell'errore atteso: 1,50% della spesa certificata, cioè 297.932,13
- **tasso di errore del campione: 0,02% (importo 1.913,20)**
- **tasso di errore totale proiettato (TET): 0,02% (importo 4.351,06)**
- **precisione: 2.543,02**
- **limite superiore (ULE - Upper Limit of Error): 0,03% (importo 6.894,08)**
- **tasso di errore totale residuo (TETR): 0,012% (importo 2.437,85).**

Infine, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si unisce l'Allegato 10.3 in formato excel contenente:

- a) Calcolo per la dimensione del campione casuale;
- b) Elenco delle unità di campionamento selezionate;
- c) Calcolo per la determinazione del TET (template della Commissione "Extrapolation templates - MUS 3 periods");
- d) Calcolo per la determinazione del TETR conforme al modello Allegato 4 dell'EGESIF.

Per maggior dettaglio si allega inoltre il foglio di calcolo per la determinazione del TET compilato da questa AdA.

#### **5.10 Risultati degli Audit campione supplementare**

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati riscontrati casi di irregolarità o fattori di rischio specifici.

#### **5.11 Problemi di Natura Sistemica**

Le irregolarità rilevate non presentano carattere sistematico, per cui non è stato necessario adottare provvedimenti in merito o apportare rettifiche finanziarie. Gli errori riscontrati sono infatti errori casuali e non sono presenti errori anomali o errori noti.

#### **5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni**

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si specifica che i follow-up inerenti le irregolarità riscontrate nel periodo contabile 2016/2017 erano già tutti chiusi alla data di trasmissione della RAC 2018 e non erano presenti progetti con importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE)

1303/2013. Alla luce di quanto sopra non è stato necessario effettuare ulteriori controlli.

### **5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni**

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati controllati tutti i 30 progetti, campionati secondo il metodo statistico MUS standard multi-periodo, e le verifiche sono state eseguite al 100% della spesa senza effettuare sub-campionamenti, per un importo totale di € 10.029.141,36.

Dai controlli sono emerse irregolarità su 5 progetti per una spesa errata di € 1.913,20, corrispondente allo 0,02% della spesa controllata, con un tasso di errore totale proiettato (TET) dell'0,02% ed un tasso di errore totale residuo (TETR) dell'0,012%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Gli errori riscontrati sono casuali e non di natura sistemica; inoltre non sono stati individuati fattori di rischio specifici per cui non è stato necessario effettuare lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari. Infine non ci sono stati casi di frode o di sospetta frode.

Le irregolarità sono state tutte corrette tramite ritiri nei Conti, attraverso le Appendici 1 e 8 per cui ai fini del bilancio comunitario i relativi follow-up sono chiusi. Non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Nel periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

E' possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le metodologie previste dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida della Commissione; l'attività di audit svolta ha permesso pertanto all'AdA di elaborare un valido parere di audit riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo, senza limitazioni di portata.

## 6 AUDIT DEI CONTI

### 6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

### 6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i conti relativi al POR FSE Marche 2014/2020, da presentare entro il 15/02/2019, per le spese relative al periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018, ai fini del rimborso da parte della Commissione, a norma dell'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'art.29 del Reg.(UE) 480/2014.

#### Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Audit dei conti sono relativi alla verifica dei conti certificati forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche l'AdG con funzioni di certificazione tramite la P.O. Autorità di pagamento e certificazione POR FSE 2014/2020) al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'AdG/AdC e dai beneficiari.

L'attività di Audit dei conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i conti prima della loro certificazione alla Commissione.

#### Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati check-list e verbali predisposti dal MEF, riportati nel Manuale delle procedure di audit 2014/2020 e presenti anche all'interno del sistema informativo MyAudit implementato dall'IGRUE.

#### Tempistica

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile al fine di garantire il rispetto della scadenza del 15/02/2019, sono stati presi fin dall'inizio degli accordi con l'AdG (con funzioni anche di certificazione) condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari:

- entro il 30/09/2018 Draft dei conti,
- entro il 20/12/2018 Draft finale dei conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'AdA,
- entro il 31/01/2019 Conti regolati a seguito delle verifiche aggiuntive per l'Audit dei conti.

### Procedure

Per lo svolgimento dell'Audit dei conti, l'AdA ha esaminato:

- i risultati degli Audit di sistema;
- i risultati degli Audit delle operazioni;
- i risultati delle verifiche aggiuntive finali effettuate sulla bozza dei conti;
- la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale.

Per quanto riguarda i risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni si rimanda per il dettaglio ai rispettivi capitoli dove sono stati trattati (Capitolo 4 per l'Audit di sistema e Capitolo 5 per l'Audit delle operazioni).

Ad ogni modo si sottolinea che in relazione all'Audit di sistema nei confronti dell'Autorità di gestione con funzioni di certificazione sono state valutate le conclusioni in merito all'analisi del Requisito chiave n.13 "Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali", oggetto di controllo nell'Audit.

Con verbale ID 14451069 del 24/07/2018, l'AdA ha terminato la verifica attribuendo al requisito in esame la Categoria 1, ottenendo una ragionevole garanzia sull'adeguatezza delle procedure adottate per la compilazione e la certificazione dei conti annuali, implementate tramite il sistema informativo Siform.

In riferimento ai risultati degli Audit delle operazioni, si precisa che per ogni progetto selezionato l'AdA ha verificato, tramite apposite domande contenute nella check-list dell'operazione, che:

- l'AdC ha provveduto a registrare sul sistema informativo i dati contabili del progetto, conservando tali informazioni compresa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, in conformità a quanto previsto dal SiGeCo e dal proprio Manuale;
- l'importo della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 è stato riconciliato con la spesa e il corrispondente contributo pubblico incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
- ogni irregolarità precedentemente individuata nelle spese sottoposte ad audit è stata trattata correttamente e le rettifiche corrispondenti sono state registrate nel sistema contabile;
- il contributo pubblico è stato erogato al beneficiario in conformità all'art.132 del Reg.(UE) 1303/2013; in merito a quest'ultimo punto, si espone inoltre quanto segue:

è stato verificato che per tutte le 30 operazioni campionate il contributo è stato pagato integralmente senza applicazione di alcun onere o trattenuta, mentre in riferimento all'osservanza del termine dei 90 giorni è stato riscontrato che su 30 progetti per 18 il pagamento del contributo è avvenuto interamente entro la scadenza prevista, per 5 solo parzialmente, mentre per 7 progetti oltre il termine raccomandato, per lo più per motivi tecnici dipesi dagli Uffici di spesa e pertanto è stato segnalato all'AdG di rispettare i tempi nelle successive erogazioni relative al Programma, in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti dalla Commissione.

A tal proposito va aggiunto che, come segnalato dalla stessa AdG/AdC con email del 24/01/2019, a fronte di un ammontare di liquidazioni effettuate al 30/06/2018 di € 43.207.346,00, sono stati riscossi sempre al 30/06/2018 finanziamenti per € 16.811.672,83 in quota FSE e € 11.768.171,09 in quota Stato; l'art.132 prevede il pagamento entro i 90 gg. in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti per cui, visto che tale disponibilità non è stata sufficiente alle richieste pervenute, l'applicazione della norma è risultata problematica e quindi il ritardo nei pagamenti potrebbe essere giustificato.

Ad ogni modo, ferma restando la disponibilità dei finanziamenti ricevuti, si fa notare che gli Uffici di spesa dell'Amministrazione regionale si sono impegnati ad adottare un canale preferenziale per

tutti i pagamenti ai beneficiari riferiti all'utilizzo dei Fondi strutturali, al fine di garantire il rispetto dell'art.132. In particolare, con nota ID 15830185 del 05/02/2019, il Segretario generale della Regione Marche ha esplicitato che il Servizio Risorse finanziarie e Bilancio ha già avviato un progetto di revisione che toccherà gli aspetti normativi, procedurali e informatici connessi con le verifiche ed i visti contabili di cui all'art.48 della L.R. 31/2001; in attesa che tale progetto sia portato a regime, contribuendo così al miglioramento generale delle *performance* attinenti i tempi di pagamento, per l'immediato, le strutture interessate, al momento della firma da parte del responsabile del procedimento dei decreti di liquidazione sul sistema interno OPENACT, avranno cura di specificare nel campo note la dicitura "liquidazioni fondi strutturali" e gli uffici preposti al controllo contabile provvederanno a conferire priorità agli atti di cui sopra. Nello stesso tempo ciascuna struttura è stata invitata ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per ridurre il più possibile i tempi di definizione delle pratiche connesse con la procedura di liquidazione.

Inoltre in riferimento agli importi irregolari individuati nelle operazioni campionate, riferiti a n.5 casi per un totale di € 1.913,20, si fa presente che:

- le spese irregolari sono state escluse dai conti negli Assi di riferimento;
- le correzioni finanziarie necessarie sono state tenute in debita considerazione nei conti per l'anno contabile in questione;
- gli importi suddetti sono stati inseriti nel Registro debitori come irregolarità.

Oltre all'esame dei risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive sulla bozza dei conti, come previsto nella Strategia di audit.

In particolare visto che per il periodo contabile in questione non sono presenti ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, così come non sono presenti contributi erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato e quindi le relativi Appendici hanno tutte importo pari a zero, l'attività di verifica ha riguardato l'esame del rispetto dei 90 gg. ex art.132 per altri progetti, oltre a quelli già controllati con l'Audit delle operazioni; nello specifico l'AdA in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno effettuare tali verifiche su alcune tipologie di progetti degli Assi 1 e 2, che tra i cinque Assi certificati per il FSE sono quelli con valori maggiori in termini di spesa.

All'interno dell'Asse 1 sono state individuate due tipologie di intervento e cioè le "Borse studio", costituite da n.2 progetti con beneficiario l'Università, che non sono mai state oggetto di controllo e "Potenziamento CIOF", per via degli importi maggiori in termini di spesa.

Nel caso delle "Borse studio" è stato riscontrato che per entrambi i due progetti analizzati è stato rispettato il termine dei 90 gg. per il pagamento del contributo al beneficiario.

In riferimento ai CIOF si specifica che su 26 progetti certificati, 17 sono già stati oggetto di controllo con gli Audit delle operazioni per cui le verifiche hanno riguardato gli altri 9; ad ogni modo al fine di arrivare ad una conclusione generale sui risultati per tale tipologia di intervento, soprattutto in considerazione del fatto che in molti casi con lo stesso atto sono stati liquidati più CIOF, gli esiti degli Audit delle operazioni e quelli delle verifiche aggiuntive sono stati raggruppati assieme, riscontrando nel complesso che su 40 liquidazioni effettuate per i vari CIOF, 27 sono rientrate nel termine dei 90 gg. mentre 13 hanno superato la scadenza prevista; tale situazione si è presentata in corrispondenza di tre specifici atti di liquidazione, oggetto pertanto di accurata analisi, dalla quale è emerso che i ritardi sono dipesi per lo più dai tempi tecnici degli Uffici di spesa, legati alla determinazione delle somme da conservare nel conto residui passivi dell'esercizio contabile o alla reimputazione degli impegni assunti, secondo l'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Riguardo alle verifiche dell'Asse 2 si rappresenta che in tale Asse è stata certificata una sola

tipologia di intervento e cioè i progetti di “Potenziamento ATS” (Ambiti territoriali sociali): su 19 progetti certificati, 3 sono stati oggetto di controllo con gli Audit delle operazioni per cui le verifiche hanno interessato gli altri 16; ad ogni modo, al fine di arrivare ad una conclusione generale sui risultati per tale tipologia di intervento, così come effettuato con i CIOF dell’Asse 1, anche in considerazione del fatto che in molti casi con lo stesso atto sono stati liquidati più beneficiari ATS, gli esiti degli Audit delle operazioni e quelli delle verifiche aggiuntive sono stati raggruppati assieme.

Per tale tipologia di intervento occorre però fare una precisazione in merito alle modalità di certificazione della spesa e di liquidazione del contributo: infatti i progetti in questione sono rendicontati a costi standard e quindi certificati in base all’avanzamento del progetto, dato dalle ore realizzate dal personale impiegato nell’operazione moltiplicato per l’unità di costo standard, mentre le liquidazioni sono effettuate in base ad acconti e quindi slegate dalle certificazioni; per cui i due valori non sono paragonabili tra loro, essendo generati con modalità non correlate, in considerazione del fatto che la liquidazione nella prima parte di vita del progetto, avviene in base alla richiesta di acconto e non in base alle ore effettuate e quindi certificate.

Ad ogni modo, ai fini dell’analisi, per ciascun progetto è stata confrontata la data della richiesta dell’acconto con la data del mandato di pagamento emesso dall’Amministrazione regionale, riscontrando che per i 19 ATS certificati su 37 liquidazioni effettuate 5 sono rientrate nel termine dei 90 gg. mentre 32 hanno superato la scadenza prevista: tale inosservanza è dipesa sempre dai tempi tecnici degli Uffici di spesa per la disponibilità di fondi, in quanto la richiesta di integrazioni necessarie per il completamento dell’istruttoria dei progetti ha comportato uno slittamento del cronoprogramma per le prenotazioni e gli impegni dei fondi per cui è stato necessario attendere il riaccertamento e la determinazione di conservazione dei residui passivi da un esercizio contabile all’altro.

Al termine delle verifiche aggiuntive eseguite è possibile concludere che il mancato rispetto del termine dei 90 gg. sia per l’Asse 1 che per l’Asse 2 è dipeso da motivazioni tecniche legate ai tempi degli Uffici di spesa; l’AdG è stata comunque allertata al fine di garantire il rispetto dell’art.132, anche tenendo conto della buona pratica che gli Uffici Ragioneria/Bilancio si impegneranno di adottare con l’attuazione di un canale preferenziale per i pagamenti relativi ai Fondi strutturali, come da nota del Segretario generale ID 15830185 del 05/02/2019 precedentemente riportata; va inoltre aggiunto che sia nel caso dei CIOF (Asse 1) che nel caso degli ATS (Asse 2), anche se i beneficiari sono distinti dall’Amministrazione regionale, si tratta comunque sempre di Amministrazioni pubbliche. Oltre a ciò, come sottolineato dall’EGESIF 15-0018-04, si rappresenta che la colonna C dell’Appendice 1 dei conti ha solo una funzione di reporting e non di calcolo del saldo contabile, per cui eventuali imprecisioni nella sua compilazione non inficiano la regolarità dei conti presentati alla Commissione per il pagamento del saldo.

Si riferisce inoltre per ulteriore precisazione che nella prima bozza dei conti, prodotta al 01/10/2018, l’AdC aveva inserito nell’Appendice 2 la somma di € 2.015.842,92 come importi ritirati prima della domanda finale di pagamento intermedio. In realtà il suddetto importo negativo si riferisce a correzioni contabili che non costituiscono irregolarità, trattandosi di errori nell’attribuzione degli assi di riferimento, di arrotondamenti o di meri errori di inserimento, e che pertanto non sono da riportare nell’Appendice 2; tale difformità è stata di conseguenza segnalata all’AdC e nella bozza finale dei conti i valori sono stati cancellati dall’Appendice.

È stato tuttavia verificato che gli stessi risultano iscritti nel Registro debitori come non irregolarità, conformemente a quanto raccomandato dall’EGESIF 15-0017-04 secondo la quale il sistema

contabile dell'AdC deve mantenere traccia anche degli aggiustamenti contabili che non costituiscono errore, ai fini della verifica e della riconciliazione, con l'unico appunto che il sistema non consente di lasciare indicazione dei precedenti Assi sui quali i progetti erano stati erroneamente certificati e poi ritirati, in quanto gli ID delle operazioni sono ora associati agli Assi corretti; ad ogni modo il sistema sarà migliorato con l'inserimento di un campo note utilizzabile per commenti e/o annotazioni.

Confermando che per il periodo contabile in questione non sono presenti ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, così come non sono presenti contributi erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato, non è stato necessario effettuare ulteriori verifiche su tali voci di spesa.

Con riferimento alla Sintesi annuale dei controlli si specifica che l'AdG ha trasmesso nei tempi concordati la bozza della relazione annuale, compilata in base al modello predisposto dalla Commissione e disponibile nella nota EGESIF 15-0008-04, contenente gli esiti dei controlli dell'AdA e dell'AdG (ID 15510819 del 21/12/2018).

L'AdA con nota ID 15687795 del 21/01/2019 ha chiesto di apportare alcune integrazioni, facendo riferimento alla versione definitiva dell'EGESIF 15-0008-05 pubblicata il 03/12/2018; l'AdG con successiva nota, ID 15782802 del 31/01/2019, ha trasmesso la stesura finale della Sintesi annuale dei controlli, aggiornata con le modifiche indicate.

Si attesta pertanto la coerenza tra quanto indicato nei conti e quanto riportato nella Sintesi annuale. Si conferma infatti di aver verificato la riconciliazione effettuata dall'AdC riguardo alle informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti e la coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nella Sintesi annuale Sezioni A, B e C e che tra i documenti suddetti non sono state riscontrate discrepanze.

Oltre alla Sintesi annuale, da parte dell'AdG è stata trasmessa la Dichiarazione di affidabilità di gestione predisposta in conformità al modello di cui all'Allegato VI del Reg.(UE) 2015/207.

In riferimento alla composizione dei conti, si fa presente che:

- i conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- i dati dei conti sono riportati a livello di fondo FSE ed aggregati per ciascun Asse;
- i dati indicati nell'Appendice 1, pari a € 19.860.172,56, sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle tre domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui due domande di pagamento intermedio ed una domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 19.862.085,76) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate a seguito dei controlli da parte dell'AdA di € 1.913,20;
- attraverso il sistema informativo è stata verificata la regolare conservazione dei documenti;
- è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo, riportante per ogni operazione indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di certificazione;
- risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg.(UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2018;
- risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG con funzioni di certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento non sono presenti

detti importi, per cui le Appendice 2-3-4-5 hanno valore pari a zero;

- non si è verificata per il periodo di riferimento l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, a causa di una valutazione in corso della legittimità e regolarità di tali spese, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio (art.137.2 Reg.(UE) 1303/2013 *Ongoing Assessments*);
- non sono state certificate per il periodo di riferimento spese relative agli strumenti di ingegneria finanziaria e anticipi sugli aiuti di Stato (Appendici 6-7 con importo pari a zero);
- risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'AdA, specificando che sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello dell'AdA per un ammontare totale di € 1.913,20, (di cui € 1.234,80 nell'asse 1, € 428,40 nell'asse 2 e € 250,00 nell'asse 3) riportate nell'Appendice 8 colonne E-F relative alle differenze e colonna G relativa alle motivazioni. Non sono state segnalate rettifiche da parte di altri organismi.

### 6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti

L'Audit dei conti, condotta attraverso le varie fonti di garanzia sopra descritte e cioè audit di sistema, audit delle operazioni, verifiche aggiuntive sui conti provvisori e valutazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e del riepilogo annuale, ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti, ai sensi dell'art. 29.5 del Reg.(UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 25/01/2019, trasmesso alla competente AdG con funzioni di certificazione.

Nel rapporto di audit si afferma che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg.(UE) 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

L'AdA ha appurato che la versione definitiva dei conti, notificata dall'AdG con funzioni di certificazione con email del 05/02/2019, rispecchia le correzioni condivise con le altre Autorità nel corso dell'audit.

Confermando la correttezza dei conti e quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, si esprime parere sui conti senza riserve.

### 6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate

Nell'ambito dell'attività di Audit dei conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

## **7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT**

### **7.1 Procedura di coordinamento**

Non pertinente in quanto l'Autorità di Audit per il POR FSE Marche 2014/2020 non si avvale di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio non riguarda l'espletamento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti, ma si sostanzia principalmente nella fornitura di consulenze tecniche e predisposizione di strumenti di lavoro.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

### **7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità**

Le procedure di supervisione e revisione della qualità del lavoro svolto dalla Società Protiviti Government Services srl di Roma vengono effettuate con check list attualmente inserite nel Manuale dell'attività di Audit Vers. 3, (allegato n. 43), approvato con DDPF n.15 del 21.06.2018.

## 8 ALTRE INFORMAZIONI

### 8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit, svolta da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari, casi di frode o di sospetta frode.

### 8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

Non si sono registrati eventi successivi alla presentazione dei conti

### Indicatori di performance

Con nota Ares(2018)5525746 del 29.10.2018 i Servizi di Audit della CE – Direzione Generale Politica Generale ed Urbana (DG REGIO) e Direzione Occupazione, affari sociali ed Inclusione (DG EMPL) hanno chiesto alle Ada di inserire informazioni specifiche sull'affidabilità dei dati sugli indicatori ricollegati al c.d. Performance Framework (o "indicatori di performance") nelle Relazioni Annuali di Controllo (R.A.C.), riferite al periodo contabile 2017-2018 e svolgendo degli audit tematici in materia.

L'Autorità di Audit nel corso di svolgimento degli audit di sistema su tutti i requisiti chiave sia già espletati che in corso di svolgimento ha verificato l'affidabilità dei dati sulla performance.

Sulla base dei risconti ottenuti è possibile affermare che il sistema degli indicatori messi a punto dall'Autorità di Gestione appare adeguato e che comunque viene assicurato un costante aggiornamento e monitoraggio dei dati stessi.

Al fine comunque di ottenere indicazioni ancora più approfondite sul livello di affidabilità dei dati sulla performance e come confermato da IGRUE quale Organismo nazionale di coordinamento delle Ada, sentito per le vie brevi, questa Autorità ha avviato con nota ID 15621083 del 11.01.2019, un audit tematico attualmente in corso di svolgimento, che si prevede si completerà entro il mese di Aprile 2019, i cui esiti verranno comunicati alla Commissione.

## 9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

### 9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

Il programma operativo non è stato sottoposto a verifiche da parte di altri organismi nazionali e/o comunitari.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"). Le raccomandazioni a suo tempo impartite, tutte senza alcun impatto finanziario, sono state totalmente chiuse, come specificato al par. 4.6.

Dai controlli a campione sulle operazioni sono emerse irregolarità in 5 operazioni, che possono però essere classificate come errori casuali, di modesto impatto finanziario (€ 1.913,20 totali), che hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. Dai calcoli effettuati, dettagliati al par. 5.9, il TET si attesta a 0,022 ed il TETR a 0,012.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella 1, inserita nella EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

### 9.2 Azioni di mitigazione attuate

Sulla base di quanto esposto al par. 9.1, non si sono rese necessarie azioni di mitigazione o azioni correttive supplementari, in quanto le uniche misure correttive sono state quelle impartite a seguito delle irregolarità riscontrate negli audit delle operazioni.

## 10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI

Entità sottoposta a audit	Fondo/i	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma Operativo: 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 — allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13		
Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Gestione	24/07/2018				1											1
Osservazione: Categoria I - Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori.																		
Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Certificazione	24/07/2018														1	1
Osservazione: Categoria I - Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti																		

**Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI**

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione su base casuale non statistica		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso di errore totale	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (TETR)	Altre spese sottoposte a audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo (B1)	% (B2)	% delle operazioni coperte (C1)	% delle spese coperte (C2)						
F.S.E.	2014IT05SFOP008	POR Marche FSE	19.862.142,33	10.029.141,36	50,49			1.913,2	0,02	1.913,2	0,01		

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

(B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula:  $(B2 = B1 / A)$ .

(C1) Percentuale delle operazioni controllate estratte tramite campionamento non statistico. Tale percentuale viene calcolata sul numero complessivo delle operazioni della popolazione.

(C2) Percentuale di spesa controllata oggetto delle operazioni campionate con metodo non statistico. Tale percentuale viene calcolata sulla spesa totale della popolazione da cui è stato preso il campione non statistico.

(D) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.

(E) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

(F) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.

(G) Tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale (TET) meno le rettifiche finanziarie applicate prima della presentazione dei conti da parte dello Stato membro in relazione agli errori rilevati dall'AdA, inclusi gli errori casuali proiettati, gli errori sistemici e gli errori noti.

(H) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.

(l) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.